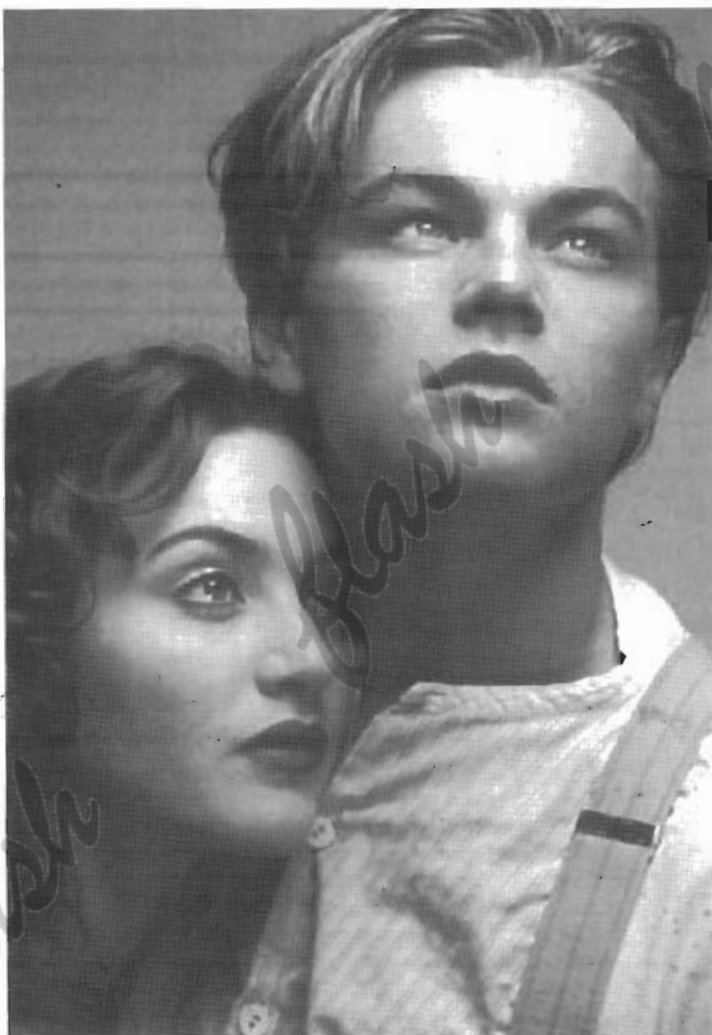


Con i cinque mesi ininterrotti di 'Titanic'

Biglietto d'oro alla nostra città

Sarà contento soprattutto chi ha impedito in tutti i modi che, in anni tutt'altro che floridi, venisse dato per spacciato anche il cinema della nostra città; gli spettatori irriducibili, disposti in taluni casi anche a vedere un film da soli in una sala vuota, ma principalmente la gestione delle sale ascolane, divenute sei nel corso del tempo, sfidando ogni titubanza e ogni crisi.

Oggi, di tutto questo, si raccolgono i frutti. Una grandissima stagione si chiude nel capoluogo piceno e i risultati, davvero straordinari, rivelano in primo luogo un incremento di oltre il 15 per cento di spettatori e il riconoscimento di uno dei premi più ambiti nel settore. Alle Giornate Professionali del Cinema, che si sono svolte a Firenze lo scorso 20 giugno per tracciare i bilanci di fine anno per quel che riguarda l'andamento delle sale in Italia, è stato consegnato nella mani dello storico proiezionista ascolano Pietro Stipa il Biglietto d'Oro per il miglior risultato ottenuto con la tenuta di una pellicola presso un locale cinematografico.



Il record si riferisce, ovviamente, a 'Titanic' di James Cameron, la cui proiezione alla sala grande dell'Odeon ha sbaragliato ogni avversario nella Penisola. Il film, presentato il 16 gennaio, ha resistito ininterrottamente sino al 7 giugno nel più capiente dei siti di Campo Parignano, determinando, con quasi cinque mesi di proiezione, non solo il più grande successo di tutti i tempi nella nostra città, ma anche il miglior risultato di continuità in Italia, considerando che a Roma, da tempo, il lavoro degli 11 Oscar, prosegue in sale di seconda visione. Raggiante è apparso, naturalmente, il proprietario della PubblOdeon Paolo Ferretti, i cui sforzi di offrire Cinema di serie A al pubblico ascolano non sono mai venuti meno.

"Al di là delle affluenze, determinate da film eccezionali, ciò che gratifica è soprattutto l'attenzione nazionale nei confronti del nostro operato" ha commentato il 'papà' delle due multisale cittadine, riferendosi non solo al Biglietto d'Oro ma anche alla decisione dell'Agis di scegliere Ascoli, nei mesi scorsi, come una delle giurie scolastiche per il David di Donatello. E a tali risultati, Paolo Ferretti risponde con un'attenzione futura sempre maggiore nei confronti dello spettatore, attraverso film in anteprima e la promessa di non toccare, anche nella prossima stagione, le 10 mila lire del biglietto d'ingresso, ormai superato ovunque.



Palcoscenico
rubrica di cultura e spettacolo
di Filippo Ferretti - tel. 0736/261250

flash
IL MENSILE DI VITA PICENA
Dir. Resp. Antonello Profita